



Bruxelles 10/11 marzo 2003
1° Conferenza di UNI Europa Quadri

“i Quadri e l’occupazione nella società fondata sul sapere”



Il 10 e 11 marzo si è svolta a Bruxelles la 1° Conferenza di UNI Europa Quadri sul tema dell’occupazione. Ha partecipato ai lavori in rappresentanza del Coordinamento Nazionale dei Quadri Direttivi della FABI, Carmelo Benedetti.

Le relazioni, di Simon Petch presidente di UNI Quadri Europa e del segretario Gerhard Rohde, hanno dato l’avvio alla prima parte del dibattito sul tema dell’occupazione.

Il primo intervento è stato svolto da John Vines, il quale, in video conferenza dall’Australia, ha illustrato le iniziative avviate dal suo sindacato, l’APESMA, a sostegno dell’occupazione nel suo Paese.

È seguita la relazione di Andrew Bibby, il quale ha presentato i risultati dell’indagine effettuata tra i sindacati aderenti a UNI Europa sulle problematiche legate a occupazione e formazione.

La prima mattinata della manifestazione si è chiusa con gli interventi, dell’Ambasciatore di Singapore a Bruxelles, che ha parlato delle iniziative del suo Governo per affrontare i problemi occupazionali e della formazione, e di un docente dell’Università di Cambridge che ha reso noto le conclusioni di una ricerca da lui effettuata sul tema della formazione dei Quadri in Europa.

Nel pomeriggio i partecipanti alla Conferenza sono stati divisi in 3 gruppi di lavoro che hanno affrontato i temi: delle attese formative dei Quadri in Europa, delle diverse iniziative assunte nei vari Paesi europei in tema di occupazione e formazione ed infine sulle misure necessarie ad affrontare tali problematiche.

Ha presieduto i lavori della seconda commissione il collega Carmelo Benedetti, il quale dopo aver regolato il dibattito ne ha tratto le conclusioni, riportandole nella seduta plenaria che si è svolta nel pomeriggio seguente.

Sulle relazioni dei tre portavoce dei Gruppi di lavoro si è quindi conclusa la Conferenza.

I lavori sono quindi stati chiusi dalla relazione finale di Gerhard Rohde che ha tracciato sinteticamente il percorso svolto fino ad oggi da UNI Europa Quadri e ha illustrato i prossimi impegni.